



# La Tenda

PARROCCHIA SAN VITTORE - [WWW.SANVITTOREMARTIRE.IT](http://WWW.SANVITTOREMARTIRE.IT)



## LA GIOIA È VERA SE CONDIVISA...

Siamo alla fine della vicenda terrena della vita di Gesù, e proprio a questo punto egli compie un gesto che spalanca ai discepoli la loro missione: "Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura". Sembra quasi che il Vangelo di oggi voglia ricordarci che lo scopo della fede non è chiudersi in un atteggiamento intimistico, ma è condividere la bellezza, la verità, la luce che si è incontrata con gli altri. È quella che potremmo definire la sovrabbondanza del cuore. **Ogni vera missione nasce da una sovrabbondanza che riempie il nostro cuore e che spinge a raccontare quasi per necessità.** La missione non è innanzitutto un dovere, ma un bisogno insito nella fede stessa. C'è però anche da dire

che Gesù indica espressamente quali sono i segni che accompagneranno quelli che credono: "nel mio nome scacceranno i demòni, parleranno lingue nuove, prenderanno in mano i serpenti e, se berranno qualche veleno, non recherà loro danno, imporranno le mani ai malati e questi guariranno". Ogni vera missione si attua contrapponendosi esplicitamente al male: **la fede**



**scaccia il male, cioè scaccia tutto quello che impedisce l'esperienza di sapersi amati da Dio.** Ogni vera missione è sempre capacità di rendersi comprensibili agli altri: non è coltivare linguaggi di nicchia dove solo pochi adepti possono comprenderne il messaggio. Ogni vera missione sa che ha la grazia di Dio dalla propria parte, e per

questo nessun serpente, nessun inganno, nessun veleno, potranno mai veramente fermarla. **Ogni vera missione è saper portare guarigione lì dove l'uomo**

**sperimenta la sofferenza in tutte le sue dimensioni, fisica, psichica e spirituale.**

*don Gigi*



## NON IO MA DIO...

Accogliamo nella nostra Comunità la "presenza" di Carlo Acutis prossimo Santo nell'anno del Giubileo.

**Givedì 31 ottobre 2024**

Ore 18,00: S. Messa prefestiva: accogliamo la reliquia del beato Carlo Acutis.

"Un dolcetto in compagnia di Carlo": la chiesa parrocchiale resterà aperta fino alla mezzanotte per la preghiera comunitaria e personale.

**Venerdì 1 novembre 2024 - Per tutta la giornata la reliquia sarà posta sull'altare maggiore.**

Ore 15,00: Rosario verso il cimitero con la reliquia di Carlo e benedizione a tutti i nostri defunti.

Ore 20,45: Rosario con Carlo per implorare il dono della Pace.

**Sabato 2 novembre 2024 - Per tutta la giornata la reliquia sarà posta sull'altare maggiore.**

Ore 20,45: Rosario con Carlo per implorare il dono della Pace.

**Domenica 3 novembre 2024 - Per tutta la giornata la reliquia sarà posta sull'altare maggiore.**

Ore 18,00: S. Messa animata dagli adolescenti e serata con loro sulla figura del beato. Al termine della messa la reliquia sarà collocata presso l'altare della Madonna del Rosaio.

Ore 20,45: Rosario con Carlo per implorare il dono della Pace.

**Lunedì 4 novembre 2024 - Per tutta la giornata la reliquia sarà posta sull'altare della Madonna del Rosario.**

Ore 17,00: preghiera per i ragazzi dell'iniziazione cristiana.

Ore 21,00: in Oasi proiezione del film - documentario "Carlo Acutis: la mia autostrada verso il cielo".

**Martedì 5 novembre 2024 - Per tutta la giornata la reliquia sarà posta sull'altare della Madonna del Rosario.**

Ore 10,00: Carlo incontra i bambini della scuola dell'infanzia "Cristina di Belgioioso".

Ore 15,00: Rosario con Carlo per il dono delle Vocazioni.

Ore 20,45: Rosario con Carlo per implorare il dono della Pace.

**Mercoledì 6 novembre 2024**

Ore 8,00: S. Messa a conclusione .

---

## EUCARESTIA: LA MIA AUTOSTRADA PER IL CIELO

**C**on queste parole CARLO ACUTIS esprimeva quello che poi sarebbe stata una breve ma intensa testimonianza di vita cristiana .

Carlo Acutis nacque a Londra il 3 maggio 1991 in una famiglia agiata, cresce a Milano e diventa parrocchiano della chiesa di Santa Maria Segreta.

Era un ragazzo qualsiasi, ma aveva una forte fede cattolica: recitava il rosario quotidianamente, avendo una forte devozione per la Vergine Maria che diceva essere " l' unica donna della sua vita".

Andava a Messa tutti i giorni e non perdeva mai l'occasione di sostare davanti al Tabernacolo per adorare il Signore presente nel Santissimo Sacramento, mettendo l' Eucaristia

al primo posto nella sua vita, convinto che " quando ci si mette davanti a Gesù si diventa Santi " .

Era un ragazzo speciale, amato ed ammirato da tutti.

Molto dotato per tutto ciò che è legato al mondo dell'informatica, patito per internet come i suoi coetanei, convinto che potesse essere " un veicolo di evangelizzazione e di catechesi".

Infatti a 14 anni progetta una mostra virtuale che farà il giro del mondo sui " Miracoli Eucaristici nel mondo " , che tutt'ora è ancora presente in internet.

Fin da piccolo era un bimbo pacifico, umile e generoso, sempre pronto a difendere i più deboli.

Impegnato nel volontariato, aiutava i più piccoli nei compiti, suonava il

sassofono e giocava a palla con i coetanei.

Di animo buono e gentile era sempre pronto ad aiutare i poveri e i bisognosi, ai quali dava anche parte della sua paghetta.

Tanti sono gli episodi che raccontano la sua generosità.

Amava gli animali ed era anche molto devoto agli Angeli, pregava spesso il suo Angelo Custode per aiutarlo a mitigare i suoi difetti.

Bravo catechista, sapeva entusiasmare con il suo apostolato anche persone di altre religioni.

A 15 anni si ammalò di una grave leucemia fulminante che nel giro di 10 giorni lo portò all'incontro con il Signore. Era il 12 ottobre 2006.

Come da lui richiesto, le sue spoglie sono state poi traslate presso la chiesa di Santa Maria Maggiore in Assisi per la sua forte devozione a San Francesco.

L'enorme popolarità conosciuta dopo la sua morte ha ispirato una forte devozione da ogni parte del

mondo, invocato per preghiere ed intercessioni, è stato riconosciuto il suo primo miracolo, ( la guarigione di Matheus un bambino brasiliano affetto da una rara anomalia congenita al pancreas), che lo ha portato alla beatificazione proclamata il 10 ottobre 2020 da Papa Francesco.

Ritenuto autore di due guarigioni prodigiose, verrà nominato SANTO

nell'anno del giubileo 2025 sempre da Papa Francesco.

“ Trova Dio e troverai il senso della vita ” : questa è una delle tante belle frasi dette da Carlo ..... frasi che toccano il cuore . Possano le parole e la vita di questo straordinario ragazzo,

autentico testimone di Cristo, essere da esempio per tutti noi e infiammare gli animi di una gioventù smarrita che non ha ancora trovato il vero senso della vita.

Beato Carlo Acutis ..... prega per noi!

*Liliana*



## LA MEMORIA DEI DEFUNTI

**N**on è certamente un caso che, dopo la solennità di Tutti i santi, la Chiesa ci proponga, il 2 novembre, la Commemorazione dei fedeli defunti: una preghiera universale perché i nostri cari, incorporati con il battesimo a Cristo, raggiungano la piena comunione con il Signore risorto.

La Commemorazione tuttavia non attraversa in modo indolore la nostra vita; ci pone davanti al vuoto per l'assenza delle persone amate: i genitori, i coniugi, i figli, i fratelli, gli amici. La memoria dei nostri cari è velata dalle lacrime: il pianto fa parte della vita. Anche Gesù ha pianto di fronte alla tomba dell'amico Lazzaro: «Quando vide Marta piangere e piangere anche i Giudei che erano venuti con lei, si commosse profondamente e [...] scoppì in pianto» (Gv 11,33-35). Scriveva dalla prigione Dietrich Bonhoeffer: «Non c'è nulla che possa sostituire l'assenza di una persona cara; non c'è alcun tentativo da fare, bisogna semplicemente tener duro e sopportare; ciò può sembrare a prima vista molto difficile, ma è al tempo stesso una grande

consolazione, perché, finché il vuoto resta aperto, si rimane legati l'uno all'altro per suo mezzo. È falso dire che Dio riempie il vuoto; egli non lo riempie affatto, ma lo tiene espressamente aperto, aiutandoci in tal modo a conservare la nostra antica reciproca comunione, sia pure nel dolore». E il dolore patito ci pone di fronte alla realtà della morte, di ogni morte, anche della nostra. La si vorrebbe allontanare, mentre invece si fa compagna di vita.

Il mistero della morte: che cosa sa il cristiano della morte? La domanda ci lascia pensosi e turbati. Certo, il cristiano sa quello che tutti sanno: «La morte è un passaggio doloroso e annientante. [...] È la massima violenza che possa esserci fatta; una sconfitta, uno scacco senza rimedio, una contraddizione profonda di quanto siamo chiamati ad essere e a vivere. Qualcosa che viene da fuori, e non propriamente dal volere di Dio. Dio è il Signore della vita: la morte non è cosa sua, non gli appartiene, non ha origine in lui».

Non siamo creati per la morte, anche se il «morire» - come talora si dice - è l'unica certezza della vita. Eppure, dal nostro cuore sgorga

prepotente il desiderio di permanenza, di felicità, di comunione, di amore, d'infinito. Siamo fatti per la vita e intimamente convinti che i valori della vita siano così forti da durare per sempre.

Nella celebrazione della Messa e nell'«Ave Maria» preghiamo perché l'ora della nostra morte ci trovi nella condizione di ricevere il perdono

divino e di accogliere l'amore di Colui che si è fatto uomo per salvarci ed è morto e risorto per noi. L'ultima parola della vita, e della nostra storia, non è dunque la morte, ma un'esistenza nuova, da risorti, nella comunione con il Signore Gesù.

don Gigi

---

## INDULGENZA PLENARIA

Sono necessarie tre condizioni: confessione sacramentale, comunione eucaristica e preghiera secondo le intenzioni del Papa (Pater e Ave). Le indulgenze possono essere applicate ai defunti a modo di suffragio.

---

## MERCATINI DI NATALE

**Sabato 14 dicembre 2024 gita a Ferrara.** Lungo le "vie" del centro alla ricerca di idee regalo tra specialità gastronomiche del territorio ed oggetti di produzione artigianale. Uno straordinario spettacolo di luci illumineranno i palazzi che decorano il centro storico di Ferrara, Patrimonio dell'Umanità UNESCO. Quota di partecipazione: 25€. Le iscrizioni si ricevono presso la segreteria dell'Oratorio entro il 30 novembre 2024. Ritrovo parcheggio Croce Rossa h 6,45 - partenza h 7,00. Rientro in serata.

---

## CONTATTACI

**SEGRETERIA PARROCCHIA:** LUNEDI' E GIOVEDI' MATTINA ore 9,00 - 12,00 e SABATO POMERIGGIO ore 15,30 - 18,00.

Parrocchia - Segreteria: 02.90733020 (aperta prima e dopo le s. Messe).

**SEGRETERIA ORATORIO:** TEL.: 0290730073 - dal lunedì al venerdì, escluso giovedì, dalle 16,30 alle 18,30.



Oasi

I FILM DELLA SETTIMANA

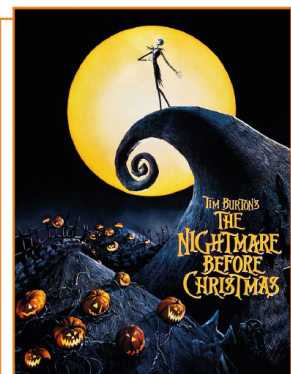
### Cinema Teatro Oasi

Locate di Triulzi - Piazza Vittoria, 12 - 0290733020

**DAL 28 OTTOBRE AL 3 NOVEMBRE**



martedì  
**29 ottobre 2024** ore 21



giovedì  
**31 ottobre 2024** ore 21



venerdì  
**1 novembre 2024** ore 21



**sabato 2 novembre 2024**  
*doppio spettacolo* ore 16,30 - ore 21  
**domenica 3 novembre 2024**  
*doppio spettacolo* ore 16,30 - ore 21

www.sanvittoremartire.it - seguici su:



oasi\_salateatro

## CALENDARIO LITURGICO

**Domenica 27 ottobre, I dopo la Dedicazione. Giornata missionaria.**

Ore 8,30 Luigi Maestrani.

Ore 9,30 (Fontana) Lina e Daniela Rossetti.Ore 9,30 (Gnignano)

Ore 11.00 S. Messa pro populo, animata dal coro BANDEKO.

Testimonianza di Chiara e Ilaria.

Ore 18,00 Piera Leva e Lino Sacchi.

**Lunedì 28 ottobre, Ss. Simone e Giuda, apostoli.**

Ore 8,00 Vitolo Marcello.

**Martedì 29 ottobre, Feria.**

Ore 8,00 Massimo Trinchi.

Ore 15.00 Rosario alla Fontana.

**Mercoledì 30 ottobre, Feria.**

Ore 8,00 Rebecca Rivas. Adorazione eucaristica fino alle ore 11,00.

**Giovedì 31 ottobre, Feria.**

Ore 18,00 Fam. Cividini, fam. Grassi, Ceserani e Stroppa. **ACCOGLIAMO LA RELIQUIA DEL BEATO CARLO ACUTIS. La chiesa parrocchiale resterà aperta fino alla mezzanotte per la preghiera comunitaria e personale.**

**Venerdì 1 novembre, TUTTI I SANTI.**

Ore 8,30 Eleonora, Mario, Piera e Angelo.

9,30 (Fontana) Rossi Rosa e Gariboldi Luigi.

9,30 (Gnignano)

11,00 Luigi e Pinuccia.

**15,00 partendo dalla Chiesa processione con rosario e reliquia di Carlo Acuti al cimitero. Benedizione di tutte le tombe.**

18,00 Ricaboni Cesarina.

**Ore 20,45: Rosario con Carlo Acutis per implorare il dono della Pace.**

**S a b a t o 2 n o v e m b r e , Commemorazione di tutti i Fedeli Defunti.**

Ore 8,00 per tutti i defunti.

Ore 10,00 per benefattori.

Ore 15,00 S. Messa al cimitero.

Ore 18,00 Bonini Rosangela, Granata Faustino e Falce Giulio.

**Ore 20,45: Rosario con Carlo per implorare il dono della Pace.**

**Domenica 3 novembre, Il dopo la Dedicazione. Giornata missionaria.**

Ore 8,30 Aurelio.

Ore 9,30 (Fontana) Ardemagni Francesco.Ore 9,30 (Gnignano)

Ore 11.00 S. Messa pro populo.

Ore 18,00 Fam. Simonetta; Grazia e Vittorio.

**Ore 20,45: Rosario con Carlo per implorare il dono della Pace.**